



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 38 del 27-11-2019

Oggetto: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO: IL PAESE CHE VOGLIAMO "RIVIVERE L'APPENNINO".

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore 21:00, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
BUSCHITTARI DAVID		P	MEDEI LUDOVICA		P
MASSEI DONATO		P	SAVI ALESSIA		P
MORETTI LUANA		P	SAMPAOLO VITTORIO		P
SILEONI TOMMASO		P	MOZZONI ANDREA		P
VIRGILI SABRINA		P	CASTELLANI EDI		P
PALOMBARI MARTINA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		P
Assegnati n. 13		In carica n. 12	Presenti n. 12		Assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il Vicesindaco, **Dott. DAVID BUSCHITTARI**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:
PALOMBARI MARTINA
SAVI ALESSIA
MOZZONI ANDREA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le proposte della CIA – Agricoltori italiani aventi ad oggetto “Rivivere l’Appennino” inserite nel progetto “*Il paese che vogliamo*” consistenti in politiche lungimiranti e pratiche che danno immediatamente un vantaggio economico e servizi indispensabili per abitare o fare impresa nelle aree montane dell’Appennino:

1. **SANITÀ:** punti essenziali e funzionanti con professionalità eccellenti e con strumenti all’avanguardia (pronto soccorso)

SOCIALE:

- scuole in deroga con i numeri per costituzione classi previste dalle attuali leggi, il più vicino possibile al Comune di residenza, con servizio trasporto adeguato;
- anziani, servizi domiciliari e ricreativi;
- recupero patrimonio edilizio, ristrutturazioni con percentuali di detrazioni fiscali più elevate rispetto ai Comuni rurali o frazioni di questi non facenti parte dell’area montana dell’Appennino. Usare anche l’istituto delle case popolari per incentivare la residenza in queste aree;

2. **GESTIONE DEL TERRITORIO:** come opportunità di sistema diventando così una risorsa e fonte di occupazione:

- dare nuove funzioni alle Province come Ente di programmazione urbanistica, di programmazione territoriale e gestione della viabilità con trasferimenti di risorse adeguate;

3. **FISCALITÀ:**

- occorre una fiscalità di vantaggio rispetto agli altri territori italiani sia per le persone sia per le imprese, IRPEF più basso, IVA più bassa;
- riduzione oneri sociali per imprese;
- nelle aree del cratere terremotate prevedere ZES per almeno 15 anni. Per tali aree occorrono nuove norme per intervenire adeguatamente ed urgentemente in presenza di catastrofi naturali, quali: terremoti, alluvioni, dissesto, ecc.. Superare lo schema attuale di intermediazione delle Istituzioni su alcuni interventi (Ministero, Regione, Provincia, Comune);
- riduzione o azzeramento di imposte comunali per i residenti e le attività;
- maggiori trasferimenti dello Stato ai Comuni per sopperire al minor gettito comunale;

4. **GESTIONE FAUNA:** mettere in campo norme adeguate per la gestione della fauna selvatica che rendano compatibile la stessa con l’ambiente e le attività esistenti, che la sua presenza sia sopportabile dal territorio.

Modificare la legge 11 febbraio 1992, n. 157, come la CIA ha proposto passando dal concetto di protezione al concetto di gestione della fauna;

RITENUTO approvare e sostenere in tutti i luoghi istituzionali di competenza tali proposte volte a mantenere e ripopolare i nostri territori, impegnandosi, inoltre, a partecipare fattivamente a tutti i percorsi che verranno definiti per arrivare ad una soluzione con il Governo Nazionale e la Regione di competenza che permetta di raggiungere gli obiettivi sopra elencati;

VISTO l’articolo 42 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

UDITI gli interventi dei consiglieri, riportati integralmente in calce al presente

atto;

CON VOTI favorevoli n. 8, espressi in forma palese dai n. 8 consiglieri votanti, astenuti n. 4 (Sampaolo, Mozzoni, Castellani, Gagliardini), presenti n. 12 consiglieri;

DELIBERA

- di APPROVARE e SOSTENERE in tutti i luoghi istituzionali di competenza tali proposte volte a mantenere e ripopolare i nostri territori, impegnandosi, inoltre, a partecipare fattivamente a tutti i percorsi che verranno definiti per arrivare ad una soluzione con il Governo Nazionale e la Regione di competenza che permetta di raggiungere gli obiettivi sopra elencati.-

* * * * *

VERBALE DELLA DISCUSSIONE

Seduta del 27 novembre 2019

Secondo punto all'ordine del giorno: "Il Paese che vogliamo, rivivere l'Appennino".

Prende la parola il VICESINDACO per illustrare il punto: "Questa è una proposta che ci è arrivata dalla CIA, agricoltori italiani e lascia la facoltà di decidere se adottare l'atto in Giunta o in Consiglio. Abbiamo deciso di dividerlo insieme all'intero Consiglio comunale adottando questa delibera consiliare. Il testo lo vedete, sostanzialmente è una delle tante iniziative sul post sisma che vengono fatte in questo periodo; molte altre ne sono state fatte da altri enti e qui il titolo e l'oggetto di questo ordine del giorno è "Rivivere l'Appennino", inserito nel progetto "Il Paese che vogliamo". Avete anche allegato il manifesto di Roma, dello scorso 4/07/2019, in cui ci sono scritti alcuni contenuti. Le tematiche sono: la sanità, il sociale, la gestione del territorio, la fiscalità e la gestione della fauna. Apro la discussione".

Prende la parola SAMPAOLO: "Per quanto riguarda questo punto, noi siamo d'accordo con quanto scritto dagli agricoltori, però, non mi trovo, come i miei colleghi consiglieri, d'accordo sul fatto che gli agricoltori possano decidere sulla sanità, sul sociale, sulle scuole in deroga. Allora, il problema è che è giusto il programma che ha fatto la CIA, ma mettere questo programma prima di sapere tutto quello che il programma prevede.: Ad esempio, io che sono cacciatore, quando leggo "nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica", mi viene da ridere, perché una cosa del genere non verrà mai approvata, perché avremo sempre contro gli ambientalisti, che non faranno mai fare una modifica ad una legge di questo tipo. Quindi, ok, noi siamo con gli agricoltori, perché la fauna fa danni, i cinghiali ecc., ma approvare una cosa del genere, che riguarda la sanità, il sociale e che intervenga la CIA su queste cose, mi sembra un po' fuori luogo. Questo è il mio parere e penso sia anche il parere dei miei colleghi consiglieri. Quindi ci asteniamo dal votare questo punto".

Prende la parola il VICESINDACO: "Preciso solo che l'ordine del giorno, così come ci è stato inviato, noi lo abbiamo portato qui in Consiglio. Ritengo che ci possa essere anche la possibilità di presentare emendamenti ma va bene, se questa è la vostra volontà, ne prendiamo atto".

Non essendoci altri interventi il Vicesindaco pone in votazione il punto iscritto al numero 2 dell'ordine del giorno.

Favorevoli: 8, astenuti: 4, contrari: 0.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vicesindaco
F.to Dott. DAVID BUSCHITTARI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 29-01-2020 al 13-02-2020 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, 29-01-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 29-01-2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI
